

➔ Già si pensa al cartellone del prossimo anno

«Così fan tutte» e cala il sipario sul Reate Festival

Paolo Di Lorenzo

■ È calato il sipario sul "Reate Festival". Un'ovazione ha salutato sul palco i protagonisti di "Così fan tutte". Divertimento, qualità musicale, teatralità. La direzione artistica di Bruno Cagli e la genialità del maestro Kent Nagano hanno garantito un'ottima serata. Nei ruoli femminili Marina Poplavskaya (Fiordiligi), Sonia Ganassi (Dorabella), in quelli maschili Dmitry Korhach (Ferrando), Fabio Maria Capitanucci (Guglielmo) e Paolo Bordogna (Don Alfonso); a loro si affianca Damiana Mizzi (Despi-

na), una giovane cantante dell'Opera Studio, la scuola di perfezionamento diretta da Renata Scotti. Kent Nagano, direttore musicale della Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera e dell'Orchestra Sinfonica di Montreal, in questa produzione ha diretto l'Orchestra da Camera di Mantova, una delle compagini di maggior qualità nel nostro paese. Il Belcanto Chorus, nato in occasione del Reate Festival 2009, è formato da artisti provenienti dalle compagini corali del Teatro Regio di Parma e della Corale Luca Marenzio di Roma e sarà diretto da Martino Faggiani. Dietro le quinte

hanno fatto il massimo sforzo il presidente della Fondazione Flavio Vespasiano, Gianni Letta, il suo vice Gianfranco Formichetti e il sindaco Emili che ha messo a disposizione non soltanto il teatro ma un'intera città. Certo, questa terza edizione è stata molto limitata nel cartellone ma deve aver pagato, evidentemente, la difficile gestione lasciata dall'ex direttore artistico Carlo Latini. Quest'anno si è ripartiti dalla lotta agli sprechi e dalla "rifondazione" del progetto. Il prossimo anno andrà sicuramente meglio e il cartellone sarà arricchito di nomi del Belcanto internazionale.



Reate La serata conclusiva

(foto Renzi)